

## 1. SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, riformata con decreto legislativo 381 del 29 dicembre 2003, è un'istituzione di Alta cultura e formazione ed ha, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, autonomia organizzativa e contabile nei limiti delle proprie risorse economico-finanziarie.

I compiti istituzionali della Scuola sono:

- l'organizzazione dei cicli di attività formativa iniziale dei dirigenti dello Stato;
- il reclutamento di nuovi dirigenti dello Stato, tramite corso-concorso, quando richiesto dal Dipartimento della funzione pubblica (sono attualmente in corso le procedure per la selezione al corso-concorso per il reclutamento di 120 dirigenti);
- l'attività di formazione permanente dei dirigenti e dei funzionari dello Stato;
- il coordinamento delle attività delle altre Scuole pubbliche di formazione mediante forme di collaborazione e di raccordo;
- lo svolgimento di attività di ricerca e consulenza per la Presidenza del Consiglio e per le Amministrazioni pubbliche in materia di innovazione amministrativa e formazione;
- la valutazione, su richiesta delle Amministrazioni statali e del Dipartimento della funzione pubblica, della qualità delle offerte formative presentate da soggetti terzi, nonché lo svolgimento di attività di monitoraggio;
- la realizzazione dell'Osservatorio sui bisogni di formazione e qualificazione del personale delle Amministrazioni pubbliche;
- la realizzazione di un *Rapporto annuale sulla formazione nella Pubblica Amministrazione*;
- la cura dei rapporti con gli organismi e le strutture di formazione similari di altri Paesi e lo svolgimento, su richiesta, di attività di formazione di personale delle loro Amministrazioni;
- l'attività di formazione del personale delle Amministrazioni pubbliche diverse da quelle dello Stato e di soggetti gestori di servizi pubblici.

Per le sue attività didattiche e di ricerca la SSPA si avvale di 25 docenti stabili, 5 in meno dell'organico previsto di 30, coadiuvati da docenti incaricati sugli specifici progetti, ed eroga i *master* e i corsi in cinque sedi: Bologna, Roma, Caserta, Reggio Calabria e Acireale.

Le biblioteche, anch'esse articolate nelle cinque sedi, i cui cataloghi sono consultabili *on line*, e che possiedono un patrimonio totale di 93.100 volumi e 2.030 testate di periodici. Nelle sedi di Roma, Caserta e Acireale sono aperti anche dei Centri di documentazione europea.

## **FORMAZIONE INIZIALE E ACCESSO ALLA DIRIGENZA**

Le modalità di accesso alla qualifica dirigenziale nelle Amministrazioni statali sono state più volte modificate negli ultimi dieci anni (ultimamente le nuove disposizioni sull'accesso alla dirigenza pubblica sono contenute nell'articolo 28 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001, così come sostituito dall'articolo 3, comma 5 della legge 145 del 15 luglio 2002) e il compito di formare i dirigenti dello Stato, prima o dopo l'accesso alla relativa qualifica, resta sempre riservato alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Tale compito attribuisce alla SSPA una responsabilità di grande rilievo poiché, nel processo di riforma della Pubblica Amministrazione, la formazione per l'accesso alla dirigenza costituisce un obiettivo strategico di primaria importanza.

Per quanto riguarda la formazione per l'accesso, la SSPA ha realizzato due edizioni di corsi-concorso, ambedue pluriennali, la prima iniziata nel 1999, la seconda iniziata nel 2000 e protrattasi anche nel 2001.

Nell'anno 2002 si è svolta la procedura concorsuale per il reclutamento di 134 dirigenti pubblici, conclusasi nel dicembre 2002 con la pubblicazione della graduatoria dei vincitori.

A fine 2005 è stato pubblicato il bando per il nuovo corso-concorso per la selezione di 120 dirigenti, che ha visto pervenire alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione 24.000 domande.

La prima fase delle procedure preselettive si è svolta nel 2006. Lo scopo è di selezionare 155 aspiranti dirigenti per la frequenza del corso e per la successiva partecipazione al concorso finale per il reclutamento di 120 dirigenti.

La prima prova preselettiva è stata effettuata tramite la somministrazione di *quiz*: 5.500 *quiz* in totale, pubblicati, suddivisi poi tramite *computer* in 100 *quiz* diversamente assortiti per ciascuno dei 6.000 partecipanti. Questo primo processo si è concluso nel 2006 e ha permesso di selezionare circa 500 candidati che, nel 2007 hanno sostenuto le tre prove scritte: in area giuridica, in area economico-manageriale e in lingua straniera. Successivamente è stata realizzata tutta l'attività per la preparazione degli esami orali ed è stata avviata la progettazione dei corsi previsti nel 2008.

Al termine delle prove, a giugno 2008, i 155 selezionati inizieranno un'attività formativa che prevede circa un anno di corsi, più *stage* presso Amministrazioni dello Stato, con esami intermedio e finale.

## **7° E 8° CICLO DI ATTIVITÀ FORMATIVE PER NUOVI DIRIGENTI PUBBLICI**

Nel 2007 si è svolto il 7° ciclo di attività formative per 29 nuovi dirigenti.

La quantificazione numerica complessiva delle caratteristiche del ciclo è la seguente:

- 510 ore di docenza erogate per 2 sezioni, quindi un totale di 1.020 ore;
- 15 settimane di applicazione pratica attivate e gestite;
- 39 incarichi di docenza.

Il corso segue uno schema articolato in:

- periodo di attività didattica;
- periodo di applicazione pratica (*stage*).

Durante lo svolgimento dello *stage*, i dirigenti seguono un percorso formativo nelle sue linee generali mirato a perseguire le seguenti finalità didattiche:

- conoscere le regole che presiedono alle attività dell'unità organizzativa e le principali procedure, nel quadro della struttura aziendale; aver seguito operativamente una o più di queste procedure (con la supervisione del referente);
- conoscere le modalità di programmazione e controllo delle attività, di organizzazione e distribuzione del lavoro nella unità organizzativa;
- conoscere le modalità di acquisizione delle informazioni per le decisioni di competenza dell'unità organizzativa;
- saper riconoscere e valutare il clima organizzativo e le sue dinamiche;
- sperimentare la redazione di documenti inerenti ai compiti dell'unità organizzativa e al ruolo del dirigente (con la supervisione del referente);
- cogliere l'eventuale pluralità (dialettica o confermativa) tra organizzazione formale e organizzazione informale.

Nel 2007 è stato inoltre progettato l'8° ciclo per 92 nuovi dirigenti, le cui lezioni sono iniziate nel 2008. Si tratta della formazione iniziale a 23 nuovi dirigenti del Ministero per i beni e le attività culturali, a 23 nuovi dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e a 46 nuovi dirigenti provenienti da Amministrazioni varie.

## LA FORMAZIONE PERMANENTE

La crescente importanza della "Formazione continua" tanto in ambito domestico che internazionale, quale fattore chiave di sviluppo e di crescita economica di ogni Paese, ha reso particolarmente strategica l'attività del competente Servizio per la formazione avanzata e progetti speciali della Scuola Superiore.

Per il 2002 la SSPA ha avviato un nuovo metodo per programmare l'attività della formazione permanente, tramite un dialogo diretto con gli utenti, vale a dire con i responsabili della formazione delle Amministrazioni centrali, in modo da aumentare il livello di soddisfazione della domanda. Vengono, quindi, attivati dei tavoli tecnici ai quali, con i responsabili della formazione degli utenti, per la SSPA partecipano docenti, dirigenti ed eventualmente responsabili di settore o consulenti, con l'obiettivo di progettare i percorsi formativi più adatti alle realtà pubbliche interessate.

Tutte le strutture ed i docenti stabili della Scuola, quindi, insieme all'Osservatorio sui bisogni formativi, partecipano al processo di approfondimento delle problematiche della formazione continua in ambito pubblico, di individuazione dei bisogni formativi e delle iniziative da programmare, anche secondo l'evoluzione in atto nella Pubblica Amministrazione.

A fine 2007, per indagare le necessità formative delle Amministrazioni centrali utenti della SSPA, l'Osservatorio sui bisogni formativi ha attivato una pagina *web* per consen-

tire ai responsabili della formazione di inserire *on line* le richieste di partecipazione ai corsi presentati dalla Scuola, raccogliendo tra il 20 novembre e il 19 dicembre 2007 oltre 7.707 richieste, articolate in 2.110 dirigenti e 5.597 funzionari.

L'attività di formazione permanente della SSPA è rivolta ai dirigenti e funzionari dello Stato con l'obiettivo di promuoverne l'aggiornamento e la crescita professionale, a sostegno del processo di rinnovamento in atto nella Pubblica Amministrazione.

In particolare, l'impegno della SSPA in questo campo si concretizza ogni anno nella progettazione e nella realizzazione di un ampio ventaglio di progetti formativi, inseriti all'interno di aree tematiche. La pianificazione del dettaglio dei corsi e il relativo calendario sono stati definiti in scadenze successive, sulla base di accordi puntuali con le diverse Amministrazioni pubbliche.

La calendarizzazione e la specificità dei corsi sono state, quindi, via via definite secondo le esigenze delle varie Amministrazioni, approfondite anche in colloqui programmatici effettuati con il Servizio per la formazione avanzata della Scuola.

### **Le attività del 2007**

Nel 2007 sono state realizzate 189 iniziative didattiche per complessive 1.564 giornate/aula e 9.874 ore di didattica, con un forte incremento di attività rispetto all'anno 2006.

Le attività sarebbero potute essere di gran lunga maggiori in quanto la domanda di formazione rivolta alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione dalle varie Amministrazioni, sia statali che del settore pubblico allargato, si attesta in una media di circa 4 a 1 rispetto alle possibilità finanziarie e logistiche della Scuola.

L'incremento di attività rispetto al 2006 è stato generalizzato presso tutte le sedi, con particolare riguardo a quelle di Acireale, Caserta e Reggio Calabria, presso le quali ha avuto inizio un articolato e vasto programma di formazione rivolto alle Amministrazioni operanti nelle Regioni del Mezzogiorno. Inoltre, presso la sede di Caserta è stato attivato il progetto di formazione rivolto all'intera dirigenza ed area funzionale della Giunta regionale della Campania, che ha coinvolto oltre 4.000 dipendenti regionali su tematiche riguardanti i nuovi compiti della Regione alla luce delle recenti riforme costituzionali.

Tale attività è proseguita nel 2007, anno in cui è stata maggiormente realizzata.

Le giornate/aula si sono suddivise tra le diverse tipologie di attività previste dalla programmazione di massima per il 2007 nell'ambito della Formazione avanzata come segue:

- *master* di alto livello;
- percorsi formativi tematici;
- progetti speciali;
- corsi "brevi";
- corsi in convenzione con Pubbliche Amministrazioni diverse da quelle statali.

È risultato peraltro estremamente positivo il fatto che dal 2002 la SSPA abbia impostato la programmazione annuale della Formazione avanzata secondo nuove modalità che hanno superato le logiche coercitive dei calendari fissi e hanno consentito alle Amministrazioni di individuare i propri programmi formativi attraverso un dialogo costante e continuo con la Scuola, volto a soddisfare le reali esigenze degli utenti, ottenendo nel contempo anche interventi più tempestivi.

Il metodo di programmazione avviato nel 2002 e consolidato nel corso degli anni successivi, deriva dal rilevamento delle richieste di corsi da parte delle Amministrazioni, mediato con la partecipazione effettiva, in modo da ottenere una programmazione di massima di giornate da erogare, articolate secondo aree di contenuti.

I *master*, i percorsi formativi, i corsi brevi, sono articolati nelle seguenti tematiche didattiche:

- giuridico-normativa generale
- storico-documentale
- economico-finanziaria
- informatico-telematica
- manageriale-gestionale
- comunicazione-informazione
- internazionale-linguistica.

La formazione continua della SSPA comprende quindi, al suo interno, diverse caratterizzazioni di istruzione/formazione e si inserisce in un ampio e completo sistema formativo, di equilibrio tra gli interessi istituzionali e quelli dei singoli operatori pubblici, ben delineato anche da uno scenario normativo che ne prospetta i principali obiettivi.

In tale contesto la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ha assolto uno dei suoi doveri primari: attivare degli interventi organici che consentano da una parte di approfondire ed integrare le conoscenze di tipo giuridico ed amministrativo, dall'altra di sviluppare concrete capacità professionali ed operative, competenze di analisi del funzionamento dell'organizzazione pubblica ed abilità di *management* utili non solo per la gestione ordinaria, ma anche per attuare processi di innovazione e miglioramento dei processi di servizio e per supportare i *policy-makers* nella progettazione e attuazione di politiche pubbliche efficaci.

Con riferimento ai più significativi programmi avviati nel corso del 2006 e proseguiti nel 2007, si ritiene utile ricordare il già citato progetto rivolto alle Amministrazioni delle Regioni meridionali (14 iniziative in più edizioni tra corsi di eccellenza, percorsi formativi e corsi brevi) sviluppato dalla SSPA su richiesta e finanziamento del Dipartimento della funzione pubblica sulle linee operative del "Programma triennale 2002-2004 di *empowerment*, di innovazione e di ammodernamento delle Amministrazioni pubbliche nelle aree depresse del Mezzogiorno". Tale programma è proseguito nel 2007, ha visto l'adesione delle Regioni Puglia, Basilicata, Sicilia e Campania, diverse Amministrazioni provinciali e grandi Comuni.

Alle Amministrazioni statali sono stati riservati, tra gli altri, i due *master* sul nuovo *management* pubblico svoltisi a Bologna, il *master* sui processi decisionali nelle Pubbliche

Amministrazioni, quello sulla convergenza digitale nelle comunicazioni e, infine, quello sulla comunicazione di servizio e di pubblica utilità.

Un incremento ha avuto anche la collaborazione con le Amministrazioni pubbliche diverse da quella statale, soprattutto presso le sedi di Bologna e Caserta.

Specifici programmi di formazione sono stati, infatti, progettati per la regione Emilia Romagna (Consiglio regionale e Giunta) e Campania. Gli accordi hanno previsto diverse forme di collaborazione quali l'organizzazione congiunta di seminari e conferenze su temi di comune interesse, la disponibilità ad ospitare reciprocamente *stage* formativi.

La Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ha, inoltre, curato la formazione di tutta l'area funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con percorsi formativi in tema di economia industriale, sociologia delle comunicazioni, statistica applicata, contabilità ed analisi di bilancio, *management* del personale.

Sempre nell'area del *management*, è proseguita l'attività formativa rivolta ai direttori generali e ai dirigenti di struttura complessa delle ASL e Aziende ospedaliere del Lazio in collaborazione con l'Assessorato alla sanità della Regione.

Dopo il successo della prima edizione, presso la sede di Bologna, inoltre, ha avuto inizio nel secondo semestre 2007 la terza edizione del *master* "Scienza Tecnologia ed Innovazione", in collaborazione con l'Università di Bologna. Si tratta di una iniziativa peculiare, con vaste parti realizzate in *e-Learning*, rivolta ad offrire ai partecipanti conoscenze teoriche avanzate e strumenti operativi per la formulazione, la gestione e la valutazione delle politiche pubbliche per la cultura e la ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso l'analisi in chiave comparata delle soluzioni adottate da altri Paesi europei nelle diverse fasi della elaborazione, della implementazione, del monitoraggio delle attività e misurazione degli effetti in termini di efficienza ed efficacia.

Accanto alle attività formative più tradizionali, la Scuola ha completato nel corso del 2007 la propria offerta formativa con una intensa programmazione di seminari di studio, incontri e convegni formativi, che ha visto la partecipazione di alcuni dei più importanti esponenti delle Istituzioni e delle Amministrazioni, oltre ad eminenti studiosi a livello nazionale ed internazionale. Tale attività è particolarmente rilevante per una istituzione di Alta cultura come la Scuola, in quanto da un lato consente di mantenere ad un livello elevato la qualità scientifica della docenza, e dall'altro lato rappresenta una modalità formativa adatta alle fasce alte della dirigenza, con un notevole successo di partecipazione.

## **LE ATTIVITÀ DI RELAZIONI ISTITUZIONALI**

### **Contatti con istituzioni pubbliche e/o private per attività in collaborazione**

Nel corso dell'anno sono stati curati dal Servizio per le relazioni istituzionali alcuni contatti con Istituti pubblici e privati al fine di realizzare iniziative in collaborazione nell'ambito delle attività di competenza del servizio.

In particolare si sono avuti relazioni e scambi con Ernst & Young *Business School*, Università degli Studi di Roma - Facoltà di Scienze della Comunicazione, Accademia Nazionale dei Lincei, SDA-Bocconi, Dipartimento per le pari opportunità. A ciò si aggiungano gli incontri in Sicilia per la promozione del Programma *Empowerment*.

Le principali attività del 2007, tra convegni, seminari e giornate di studio:

- Con Ernst & Young *Business School* è stato organizzato un ciclo di 4 seminari “Per un nuovo *management* delle Amministrazioni Pubbliche” poi realizzato presso la Scuola da ottobre 2006 a gennaio 2007. Questi gli argomenti sviluppati: “Gestione per processi per superare la logica funzionale”, “Risorse umane: gestione, motivazione, comunicazione”, “Il sistema della *Governance*: 231/262, Gestione rischi e controllo interno”, “*Partnership* pubblico-privato ed il finanziamento dei servizi pubblici”;
- “I principi contabili internazionali per le Amministrazioni Pubbliche”;
- Seminario: I processi decisionali nella Pubblica Amministrazione;
- Il principio del merito e la stabilità degli impiegati pubblici; Sabino Cassese “L’ideale di una buona amministrazione”;
- “50 anni d’Europa insieme”, Ciclo di seminari nell’anniversario del Trattato di Roma;
- L’Europa, vecchi problemi e nuove sfide;
- La contabilità economica nel settore pubblico: esperienze internazionali a confronto;
- Contratti integrativi e flessibilità nel lavoro pubblico riformato;
- Presentazione del progetto *e-Learning* per la formazione del dirigente europeo;
- “L’Unione Monetaria Europea: origini e sviluppo”; incontro con i partecipanti al 3° corso di perfezionamento in Affari Europei per i diplomatici latinoamericani;
- “Qualità della regolazione: misurazione, valutazione ed architettura istituzionale”;
- “Sessant’anni della Costituzione, l’esperienza italiana”; Reggio di Caserta con il patrocinio del Presidente della Repubblica.

Agli eventi organizzati, fra incontri di studio, seminari, conferenze, *workshops* e convegni hanno partecipato più di 827 persone. I convegni e le conferenze presso le sedi di Bologna e Reggio Calabria sono stati organizzati dai responsabili delle sedi con il supporto del Servizio per le relazioni istituzionali.

### LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

L’attività internazionale della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione è volta a realizzare un continuo scambio di buone pratiche con Scuole e Istituti di Pubblica Amministrazione esteri, in particolare europei, nonché con le organizzazioni di tali Scuole e Istituti, al fine di accrescere le conoscenze nel campo delle tecniche e metodologie di formazione; in tale quadro sono portate avanti iniziative di collaborazione per la realizzazione congiunta con *partner* stranieri di sessioni di formazione e tirocini formativi, sia per discenti italiani che stranieri.

Nel corso dell’anno 2007 presso la SSPA si sono svolte visite di studio di delegazioni provenienti da vari Paesi: Cina, Corea, Grecia, Thailandia e Taiwan.

Per quanto riguarda la conclusione di protocolli d’intesa per la cooperazione bilaterale con Scuole e Istituti esteri e la realizzazione di attività di cooperazione si evidenziano le seguenti attività:

## Cina

I rapporti con la Repubblica popolare cinese si sono incrementati con una visita di studio di dirigenti della Scuola del Partito comunista cinese nel mese di luglio 2007 e l'avvio di un dialogo per la stesura di un *memorandum* bilaterale di cooperazione. Nel corso del 2007 si è concluso altresì il programma CEPA, *China-Europe Public Administration*, finanziato dalla UE cui la SSPA ha preso parte in *partnership* con altri Istituti europei.

## Francia

Le attività di cooperazione con l'ENA sono numerose e in particolare, nel corso del 2007, la SSPA ha contribuito alla realizzazione della prima edizione degli incontri europei per la gestione pubblica (*Rendez-vous européens de la gestion publique*), seminario internazionale realizzato dall'ENA.

## Grecia

Nel corso di una visita di studio realizzata nel 2007 si è firmato un protocollo di intesa per la realizzazione di una collaborazione a largo raggio con il coinvolgimento anche dei paesi dell'area mediterranea.

I circuiti internazionali di maggiore interesse per la Scuola, ai cui incontri è prevista la partecipazione anche nel 2008, sono:

- DISPA (*Directors of Institutes and School of Public Administration*)  
Rappresentanti della SSPA hanno preso parte alla Riunione semestrale dei direttori delle Scuole europee. Questo è un appuntamento fondamentale per la conoscenza dei *partner* europei e la definizione di linee comuni di sviluppo della formazione pubblica in Europa.
- IASIA (*International Association of Schools and Institutes of Administration*)  
La SSPA ha fatto il proprio ingresso, nel corso del 2007, nell'Associazione, prendendo parte alle riunioni del *Board* e al *meeting* di Dubai del luglio 2007. Inoltre di rilievo è stata l'azione di sostegno data all'implementazione degli "Standards of Excellence", adottati dallo IASIA assieme alle Nazioni Unite – DESA.

Nel corso del 2007 si sono realizzati i seguenti programmi internazionali.

## Programma Bellevue

La SSPA partecipa al Programma *Bellevue*, organizzato dalla Presidenza Federale Tedesca e la Fondazione *Robert Bosch*. All'edizione 2007/2008 hanno partecipato Germania, Italia, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna e Ungheria. Il Programma è patrocinato dai Capi di Stato dei Paesi *partner*.

I candidati selezionati svolgeranno nel corso del 2008 uno *stage* di 12 mesi presso un'Amministrazione di uno dei Paesi partecipanti al programma. L'obiettivo è quello di consentire a giovani dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali di acquisire una conoscenza approfondita delle strutture governative e amministrative dei vari Paesi e di costituire una rete internazionale di funzionari pubblici.

## European Reciprocal Training Programme

Nel corso del 2007 sono proseguiti i seminari organizzati nell'ambito del "European Reciprocal Training Programme", programma gestito da una rete di Scuole pubbliche di



formazione europea allo scopo di organizzare occasioni di incontro per funzionari delle Amministrazioni centrali dei vari Paesi coinvolti. Partecipano a questo programma *Austrian Public Management Centre* (Austria), *Haus* (Finlandia), ENA (Francia) BAKOV (Germania), SSPA (Italia), *National School of Government* (Regno Unito), INAP (Spagna, Portogallo e Svezia). Nell'ambito del Programma vengono organizzate visite di studio di 3/5 giorni per conoscere i sistemi amministrativi e visitare le strutture governative dei vari Paesi.

### **European Senior Civil Servant**

Dal 3 al 7 marzo 2008 presso la Sede di Caserta della SSPA, si è svolto il Corso pilota di formazione organizzato nell'ambito del Progetto *European Senior Civil Servant*, un'iniziativa lanciata dal Governo italiano tramite il Dipartimento della funzione pubblica. Il Corso è stato preceduto da formazione erogata in modalità *e-Learning* durante il mese di febbraio 2008.

Il suddetto progetto intende individuare un nucleo comune di conoscenze, competenze e capacità chiave che facciano parte della formazione di tutti i dirigenti europei. L'intera architettura del progetto vuole essere una sperimentazione volta a definire e validare un nuovo *curriculum* scientifico del dirigente pubblico europeo. Il progetto mira altresì a promuovere lo scambio di funzionari pubblici qualificati tra le Amministrazioni dei Paesi membri dell'UE e favorire la rimozione degli ostacoli alla libertà di movimento, la mobilità dei funzionari pubblici nell'Unione Europea. Inoltre, si intende sperimentare un modello innovativo di rete transnazionale composta da Scuole e Istituti della Pubblica Amministrazione europei di eccellenza.

La Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ha coordinato il progetto, che ha visto la partecipazione di *partner* internazionali, quali L'ENA – *Ecole Nationale d'Administration* (Francia), la KSAP – *Krajowa Szkoła Administracji Publicznej* (Polonia), la *National School of Government* (Regno Unito), l'*Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne* (Francia), la *London School of Economics* (Regno Unito) e l'Associazione delle Giovani Classi Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni – AGDP (Italia), che hanno riconosciuto sia la validità di tale percorso formativo che dell'attestato, consegnato ai partecipanti alla fine del corso, attraverso la sottoscrizione di un *memorandum* di intesa. Al corso hanno partecipato 19 italiani selezionati da una Commissione istituita ad hoc presso la SSPA e 9 stranieri provenienti da Francia, Germania, Grecia, Regno Unito, Bosnia, Macedonia e Albania. La SSPA è disposta a mantenere la *leadership* della rete di Scuole e Istituti e ad estenderla (le Scuole greca e tedesca hanno mandato osservatori a Caserta e così ha fatto la RESPA, Scuola di amministrazione regionale dei Balcani) e a operare per un maggiore coinvolgimento della Commissione Europea. L'organizzazione di una seconda edizione del corso è prevista entro la fine del 2008.

### **Strengthen the National Institute of Administration (INA) and Regional Training Centers' (RTCs)' s training capacity**

La Scuola Superiore ha vinto, in una cordata di Scuole e Istituti capeggiata dall'ENA, una gara comunitaria per il potenziamento della Scuola Nazionale (INA) e delle Scuole regionali di formazione rumene. Il programma aggiudicato prevede la realizzazione, già nel corso del 2008, di attività formative, tirocini e visite di studio in Italia per funziona-

ri rumeni nonché attività di supporto all'organizzazione dell'INA, alla rilevazione dei bisogni formativi e all'adeguamento del centro documentazione.

## I PROGETTI DI RICERCA

La SSPA svolge attività di ricerca e studio sia autonomamente, sia in collaborazione con Scuole pubbliche e private, Università e Istituti di alta cultura pubblici e privati, italiani e stranieri, Amministrazioni pubbliche e istituzioni e società private.

Inoltre la SSPA conduce ricerche per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per le Amministrazioni pubbliche in materia di innovazione amministrativa, devoluzione, formazione e organizzazione dell'attività formativa.

Tra le ricerche di maggiore rilievo realizzate nel 2007 si citano:

- Principi e metodi di contabilità economico-patrimoniale per lo Stato e le Pubbliche Amministrazioni nel quadro teorico ed operativo internazionale (progetto pluriennale attivato nel 2006);
- Riforma dello Stato e riforma della Pubblica Amministrazione, che la Scuola svolge in compartecipazione con l'Accademia dei Lincei. Il programma di massima prevede lo svolgimento di studi di approfondimento sulle riforme costituzionali e sul ruolo della ricerca scientifica e tecnologica tra competenze dello Stato e delle Regioni;
- Qualità della formazione. Su incarico del Dipartimento della funzione pubblica, la Scuola conduce un gruppo di ricerche sulla qualità della formazione. Le ricerche, hanno carattere pluriennale e riguardano:
  - guide operative per la realizzazione e la gestione dei piani formativi,
  - monitoraggio e valutazione della formazione,
  - guida operativa per la valutazione della formazione,
  - portale per il coordinamento tra le Scuole pubbliche di formazione.Queste ricerche vengono condotte nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulla formazione nella pubblica Amministrazione;
- Sostegno al gruppo di lavoro "*Rete istituzionale per la misurazione dell'attività pubblica*" che vede la collaborazione della Scuola superiore con il CNEL, la Corte dei conti, la Banca d'Italia, l'Istat, la Ragioneria generale dello Stato e il Censis in un progetto di analisi e valutazione delle politiche pubbliche;
- Monitoraggio sugli strumenti archivistici e sulle responsabilità per la formazione, gestione e conservazione degli archivi delle Amministrazioni centrali;
- La comunicazione delle istituzioni di garanzia.

La legislatura ha in oltre attribuito alla Scuola l'Osservatorio sui bisogni formativi nella Pubblica Amministrazione, che realizza il *Rapporto annuale sulla Formazione nella Pubblica Amministrazione*.

La SSPA realizza l'attività dell'Osservatorio insieme con le Scuole pubbliche di formazione e con i referenti della formazione delle Amministrazioni centrali, che ogni anno forniscono i dati sulla formazione dei loro Enti, partecipando anche all'analisi di metodologie e di diffusione di pratiche di eccellenza.